

GALLERIA  
SALAMON

**MICHELE MARIESCHI**  
(Venezia 1710 - 1743)

Venezia, il Canal Grande a Ca' Corner della Regina

Olio su tela; cm. 54,5 x 83,8

Provenienza: Castle Howard, Conte di Carlisle, dal 1735  
ca.

Bibliografia: Mauro Natale, *Art Vénitien en Suisse et au  
Liechtenstein*, Ginevra, catalogo della  
mostra, 1978, pp. 184-185

Dario Succi, *Marieschi tra Canaletto e  
Guardi*, catalogo della mostra, Gorizia, 1989,  
pag. 117, illustrazione n. 116-117, cat. n. 16.

La veduta é presa da Nord-Ovest, più precisamente Marieschi doveva essere situato nel tratto di molo di fronte Palazzo da Lezze, del quale é visibile alla estrema sinistra un breve scorcio della facciata, in ombra, reso ancora più scuro dall'effetto ottico creato dalla macchia di luce solare che illumina la facciata di Palazzo Baldù.

A partire dalla estrema sinistra della veduta si vede , quasi per intero, Palazzo Sangiantoffetti-Donà e, alla sua sinistra, prima di Cà Corner della Regina, la facciata di Palazzo Correggio, come appariva prima del rifacimento eseguito, circa alla metà del secolo XVIII, da un allievo dell'architetto Andrea Tirali, assai noto a Venezia per aver progettato e curato la ripavimentazione di Piazza San Marco.

Il punto focale della parte destra della veduta é occupato da Cà Corner della Regina, oggi sede della Biennale, la cui costruzione ebbe inizio, ad opera dell'architetto Guido Rossi, nel 1724.

Volgendo lo sguardo sempre verso sinistra, si trova Casa Favretto, Già Bragadin, del XIV secolo, e poi Palazzo Jona, qui raffigurato prima del rifacimento totale in stile neo-gotico della facciata, agli inizi del '900.

Alla sua sinistra, prima dell'aggiunta di un piano, nel secolo scorso, é rappresentato Palazzo Brandolin Morosini.

Gli edifici che seguono sono in ombra e in una prospettiva tale che non é possibile farne una accurata descrizione.

La "Veduta del Canal Grande a Cà Corner della Regina" proviene dalla ricca e raffinata collezione del conte di Carlisle, che era solito acquistare le opere direttamente dagli artisti, egli aveva raggruppato tra il 1730 e il 1740 un'importante serie di vedute veneziane, tra le quali, per meglio comprendere

Incisioni, disegni  
dipinti antichi

G A L L E R I A  
SALAMON

la statura del personaggio, è da rammentare il "Bacino di San Marco verso Est", oggi conservato a Boston al Museum of Fine Arts, e considerato il suo capolavoro (cfr. *Canaletto*, New York, catalogo della mostra a cura di J. G. Links, pag. 192), e una importante serie di quattro vedute veneziane di Michele Marieschi tra cui "Cà Corner della Regina".

I confronti stilistici tra questo gruppo di quattro vedute e quelle eseguite con certezza documentaria dopo il 1735-1736, portano a stabilire una datazione che non oltrepassa il 1734, quindi ne fanno un importante documento della storiografia di Michele Marieschi, essendo stato eseguito agli albori della sua esperienza come vedutista. Infatti, se le macchiette sono quelle tipiche di tutta la sua produzione, incluse le scene popolarresche, come l'uomo che svolge un'azione che dovrebbe essere più "privata", sono infatti ben visibili tutti i caratteri più tipici del pittore all'inizio del terzo decennio del secolo, ancora sotto l'influenza canaletiana, in particolare per quanto riguarda l'atmosfera chiara e tersa, e i toni morbidi.

Incisioni, disegni  
dipinti antichi

20122 Milano - Via S. Damiano, 2 (interno)  
Tel. (02) 76.01.31.42 - 76.02.39.49 - 76.02.22.30  
Fax (02) 76.00.49.38